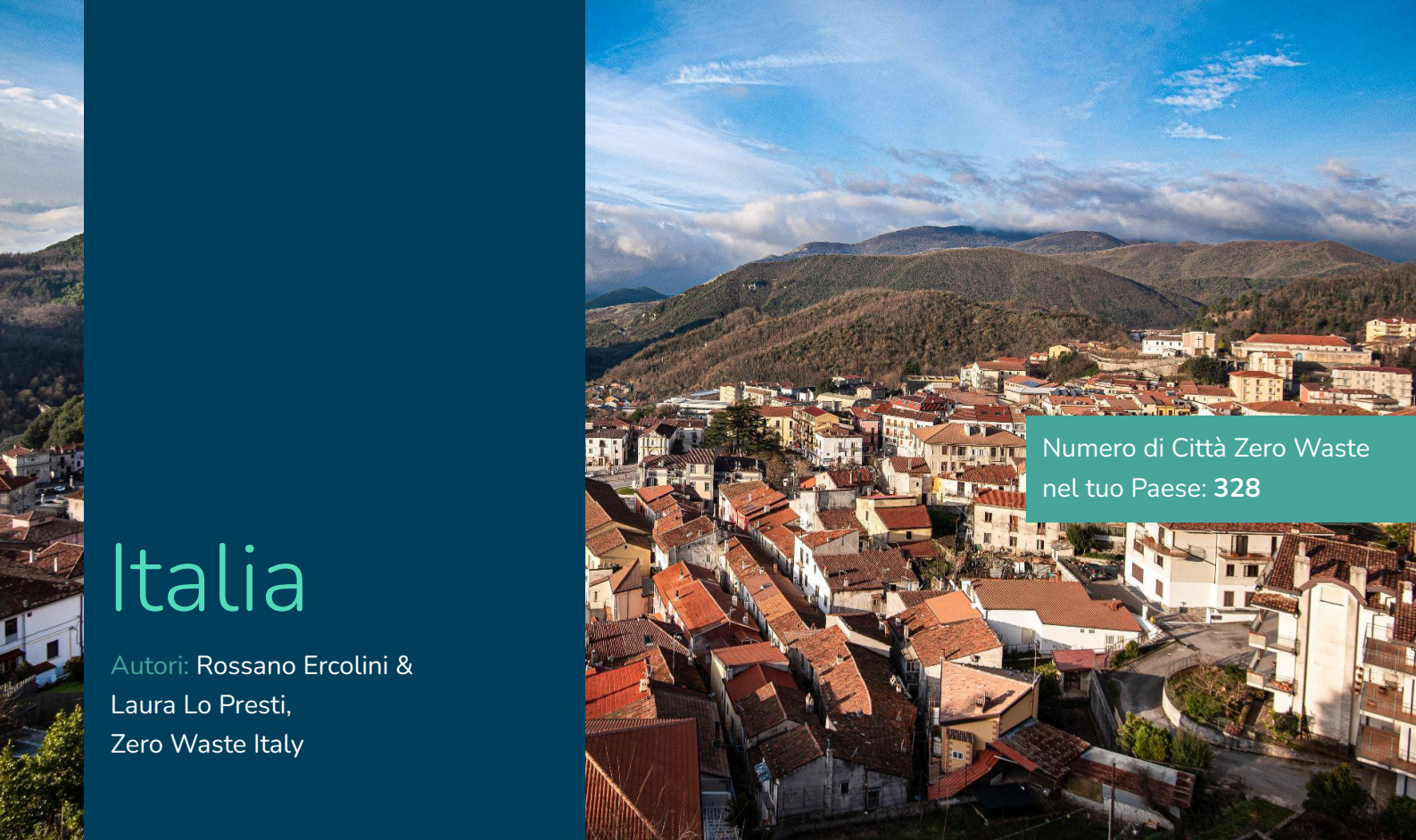




Italia

Autori: Rossano Ercolini &
Laura Lo Presti,
Zero Waste Italy

Numero di Città Zero Waste
nel tuo Paese: 328

Con quanti altri comuni state lavorando per incoraggiare l'attuazione di strategie a rifiuti zero?

Solo per citarne uno, il comune di **Teramo** che un anno fa, ha adottato la Tariffa Puntuale in alcuni quartieri ed è diventato il primo capoluogo di provincia come percentuale di raccolta differenziata con il risultato del 71,09%.

La nuova gestione di raccolta entrerà presto a regime su tutta la città e sono state introdotte le isole ecologiche nelle frazioni. Anche la decurtazione del 30% sulla parte variabile della tari a chi pratica il compostaggio domestico ha influito.

L'amministrazione propone periodicamente, in collaborazione con le associazioni ambientaliste del territorio, incontri di educazione ambientale ai bambini. In queste occasioni i bambini vengono nominati di volta in volta "guardiani della villa" "guardiani del parco fluviale" a protezione e salvaguardia dei luoghi da loro frequentati soprattutto dall'abbandono dei rifiuti spesso da parte degli adulti. Sono di prossima realizzazione il Centro ambientale sul parco fluviale e il centro del riuso.

Qualcuno dei comuni con cui hai lavorato quest'anno ha implementato politiche particolarmente impressionanti o ha ottenuto risultati impressionanti in una determinata area?

Tra le tante esperienze positive, possiamo parlare del comune di **Collesalveti** che ha introdotto la raccolta differenziata porta a porta nel gennaio 2022. I dati pubblicati sono in attesa di certificazione ufficiale ma attestano una diminuzione dei rifiuti per cittadino di circa 400 chilogrammi (da 1000 kg a circa 600) e una raccolta differenziata che raggiunge il 77%, un calo di circa il 30%.

Nell'area fiorentina si distingue il comune di **Borgo San Lorenzo** con oltre il 75% di raccolta differenziata e l'avvio del Centro Ricerca Rifiuti Zero (in collaborazione con ZWI) situato all'interno della scuola e finanziato attraverso un Progetto Ministeriale. La realizzazione di una ciclofficina ("A Ruota Libera"), la riprogettazione di prodotti attualmente non riciclabili, la realizzazione di fontanelle per evitare le bottiglie di plastica e la raccolta di scarpe da ginnastica da riciclare, oltre ad un programma biennale di sensibilizzazione sui temi del riciclaggio dei RAEE. È il secondo centro di ricerca RZ nel suo genere, in Italia. Da segnalare la partenza del Centro del Riuso.

Sicuramente degno di nota il Comune di **Calatafimi Segesta** che, oltre a raggiungere un ottimo 75% di raccolta differenziata, sta promuovendo iniziative che portano a progetti transfrontalieri sia con altri comuni siciliani come Palermo sia, soprattutto, con alcuni comuni tunisini, finalizzati a promuovere e diffondere buone pratiche di riuso.

Puoi per favore condividere 1 o 2 notevoli misure di prevenzione dei rifiuti che sono state implementate nelle città con cui lavori.

Nella provincia di Ascoli Piceno e in particolare nei comuni balneari di **Grottammare** e **Cupra** si stanno sviluppando progetti con bar e negozi di riduzione dei rifiuti a partire dalla plastica e finanziati dai comuni. Si basano su criteri di adesione che impegnano i negozi aderenti (più di 100 negozi) ad evitare la produzione di rifiuti (a partire dallo spreco alimentare) in cambio di pubblicità e visibilità. Questo Progetto è particolarmente significativo perché si verifica soprattutto nel periodo turistico (circa 4 mesi) quando il numero delle presenze triplica il numero della popolazione. Anche **Assisi**, uno degli ultimi comuni ad aderire alla rete dei comuni rifiuti zero, sta lavorando alla realizzazione di un centro di riuso di prossima apertura.

Qual è stato il contesto nazionale più ampio per il tuo lavoro negli ultimi 12 mesi? Ci sono stati grandi sviluppi o cambiamenti a livello nazionale che hanno reso il tuo lavoro più facile o più difficile?

Nonostante le difficoltà di varia natura, la pressione dei costruttori di impianti che sostengono la sopravvivenza dell'economia lineare "estrai-produci-usa e getta" e la volontà politica non sempre favorevole alle comunità, la strada verso l'economia circolare è tracciata e non si torna indietro. I Comuni sono costretti a implementare la raccolta differenziata e i risultati migliorano di anno in anno, in alcune zone le performance sono ottime, in altre c'è ancora molto lavoro da fare. Come ad esempio, lo smantellamento dell'inceneritore di **Livorno** previsto per fine ottobre 2023, supportato dall'avvio della raccolta differenziata porta a porta (che francamente non sta ancora ottenendo risultati eclatanti e su cui dovremo lavorare molto per migliorare) e l'apertura del Centro del Riuso.

Qual è stato il più grande successo/vittoria della tua organizzazione negli ultimi 12 mesi?

Come ogni anno abbiamo organizzato e partecipato a decine di eventi e manifestazioni per parlare di Rifiuti Zero e di rivoluzione ecologica, davanti a qualsiasi tipo di pubblico. ZWI sottolinea il collegamento che stiamo creando tra i comuni italiani RZ e circa 20 imprese italiane (produttori e commerciali) impegnate a promuovere alternative innovative ai prodotti usa e getta. A tal proposito, il "circuito" dei 328 Comuni Italiani RZ viene individuato come spazio privilegiato per sostenere produzioni che altrimenti rischierebbero di rimanere prodotti di nicchia.

In questa direzione vanno la realizzazione della Vetrina dei Prodotti RZ presso il Parco Scientifico di Capannori e la promozione del Premio Nazionale "Prodotto Rifiuti Zero dell'anno". Il coinvolgimento della Responsabilità Estesa del Produttore è l'obiettivo principale di queste iniziative attorno a Zero Waste Italy, al Centro Ricerca RZ di Capannori e ai comuni Italiani RZ.

Quali sono le maggiori priorità per la tua organizzazione con i tuoi comuni nei prossimi 12 mesi?

La nostra priorità è monitorare le decisioni in materia di gestione dei rifiuti perché stiamo assistendo alla promozione di cassonetti stradali intelligenti e purtroppo alla costruzione di impianti di riciclaggio chimico oltre che all'ampliamento delle discariche. La nostra volontà è sostenere e aiutare le comunità locali nelle battaglie per la gestione ecologica, fornire informazioni e conoscenze, collegare comitati di cittadinanza attiva. Se la goccia rimane isolata evapora ma se si unisce ad altre gocce, diventa un mare di forza inarrestabile.



Visit to zero waste business models, Capannori, Italy, 2022.



Conferenza sui rifiuti zero a Capannori, Italia, 2022..